



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Provincia di Modena

Area Amministrativa
Appalti e Contratti
Grandi Appalti

Determinazione numero 2323 del 28/12/2022

OGGETTO: ISTITUTO CORNI DI MODENA LARGO MORO - PALAZZINA OTTAGONALE RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA ATTRAVERSO DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DEL FABBRICATO. FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU (PNRR MISSIONE 4, COMPONENTE 1, INVESTIMENTO 3.3) - (CUP G98B20000360001 - CIG 9547865B71) APPROVAZIONE DEL VERBALE DI VALIDAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO, MODALITÀ DI SCELTA DEL CONTRAENTE E IMPEGNO DI SPESA PER CONTRIBUTO ANAC. CUP G98B20000360001

Il Dirigente GAUDIO DANIELE

La Legge 27 dicembre 2019, n. 160 articolo 1, commi 63 e 64, così come modificato dall'articolo 38-bis del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito con modificazioni dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, ha previsto uno stanziamento di complessivi 855 milioni di euro per il finanziamento di interventi di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico delle scuole superiori di competenza di Province e Città metropolitane;

Con Decreto del Ministro dell'Istruzione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 1° ottobre 2020, n. 129, con il quale la somma complessiva pari a euro 855.000.000,00, è stata ripartita tra province, città metropolitane ed enti di decentramento regionale e alla Provincia di Modena è stata attribuito un contributo pari a euro 10.135.417,00;

Con Decreto del Ministro dell'istruzione 8 gennaio 2021, n. 13, si è proceduto all'approvazione dei piani degli interventi per la manutenzione straordinaria e l'efficientamento energetico degli edifici scolastici di competenza di province, città metropolitane ed enti di decentramento regionale, per l'importo complessivo di euro 855.000.000,00, e di individuazione dei termini di aggiudicazione, nonché delle modalità di rendicontazione e di monitoraggio, ai sensi dell'articolo 1, commi 63 e 64, della legge 27 dicembre 2019, n. 160.

È stato approvato il Piano Nazionale per la ripresa e resilienza (PNRR) di cui al Regolamento (UE) n. 2121/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12/02/2021, all'interno del quale sono stati inclusi, quale quota di cofinanziamento nazionale, anche gli interventi di cui al citato decreto autorizzativo (DM n. 13/2021).

Il Decreto del Ministero dell'Istruzione n. 116 del 18/05/2022 di rimodulazione dei piani degli interventi di cui al citato decreto del Ministro dell'istruzione 8 gennaio 2021, n. 13, per la manutenzione straordinaria e l'efficientamento energetico degli edifici scolastici di competenza di province, città metropolitane ed enti di decentramento regionale, ai sensi dell'articolo 1, commi 63 e 64, della legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Il citato Decreto n.116 del 18/05/2022 all'art. 1 comma 4 richiama che i suddetti interventi sono inseriti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 4 – componente 1 – investimento 3.3 “Piano di Messa in sicurezza e riqualificazione dell’edilizia scolastica”.

Con Decreto del Ministero dell’Istruzione n. 51 del 7/03/2022 è stato definito al 31.12.2022 il termine unico di aggiudicazione per gli interventi di messa in sicurezza degli edifici scolastici finanziati con risorse nazionali e rientranti tra i c.d. “progetti in essere” del Piano nazionale di ripresa e resilienza e fra questi interventi rientrano anche quelli di cui al Decreto del Ministro dell’istruzione 8 gennaio 2021, n. 13. Con Decreto del Ministero dell’Istruzione e del Merito n. 308 del 28/11/2022 tale scadenza è stata prorogata al 15 settembre 2023, restante comunque l’obbligo di avviare le procedure di gara entro il 31.12.2022 per poter accedere al “Fondo per l’avvio di opere indifferibile” di cui all’art. 7 del D.P.C.M. 28 luglio 2022.

Tra gli interventi oggetto di finanziamento di cui al DM13/2021 è presente l’intervento “ISTITUTO CORNI LARGO MORO – PALAZZINA OTTAGONALE RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA ATTRAVERSO DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DEL FABBRICATO - CUP G98B20000360001”, che consiste nel recupero e rifunzionalizzazione dell’edificio al fine di garantire la fruizione dei locali prioritariamente da parte degli studenti della scuola e, secondariamente, dell’associazione Amici del Corni. L’intervento consiste nella ristrutturazione dell’edificio compresa la sopraelevazione dello stesso, il rifacimento degli impianti, la revisione della distribuzione interna e la realizzazione di un vano scala con ascensore. Verranno inoltre realizzati un blocco bagni al piano terra ed uno al primo piano.

Il progetto rientra tra le finalità del finanziamento di cui alle premesse, ed in particolare si configurano come “*d) ulteriori interventi urgenti per garantire l’agibilità delle scuole e il diritto allo studio in ambienti sicuri*” e rientra tra quelli finanziati dall’UNIONE EUROPEA - “NEXT GENERATION EU”, per un importo pari a euro 705.000,00 € di cui contributo ex D.M. 18/05/2022, n.116 pari a euro 400.000,00 € e cofinanziamento dell’Ente Provincia pari a € 100.000,00.

Considerato che:

- durante l’aggiornamento del progetto avvenuto nel corso del 2022, alla luce della congiuntura economica che ha comportato un aumento rilevante dei prezzi così come riscontrabile nell’aggiornamento dei prezzari regionali, è stato necessario aggiornare il computo metrico estimativo del progetto utilizzando il Listino della Regione Emilia Romagna “*Aggiornamento infrannuale del prezzario 2022*” in vigore dal 30/07/2022;
- come diretta conseguenza della revisione dei prezzi del progetto, si sono verificati degli extracosti molto elevati, e le risorse finanziate sono risultate insufficienti;
- con il DPCM del 28 luglio 2022, pubblicato in G.U. n. 213 del 12/09/2022, nel quale si dispone la “*Disciplina delle modalità di accesso al Fondo per l’avvio di opere indifferibili*”, è stato assegnato un incremento del 10% al contributo precedente, corrispondente a € 40.000,00 per cui l’importo complessivo del finanziamento è divenuto pari a € 540.000,00;
- tale provvedimento risulta comunque insufficiente a coprire l’importo complessivo del progetto che ammonta ad € 705.000,00 e pertanto allo stato attuale risultano extracosti per un importo pari ad € 165.000,00 attualmente privi di finanziamento. Di tale somma si è in attesa di approvazione da parte del MEF della richiesta di rimodulazione del citato “*Fondo per l’avvio delle opere indifferibili*”.

Dato atto inoltre che:

- le opere da realizzare devono rispondere ai requisiti normativi e dimensionali dell’edilizia scolastica;
- non è possibile rinunciare alle medesime opere vista la necessità di assicurare agli studenti spazi adeguati e sicuri;
- al momento attuale non è possibile per la Provincia di Modena reperire le risorse necessarie per far fronte all’importo non finanziato.

Pertanto, in conseguenza di quanto sopra esposto, è stato necessario suddividere il progetto in due fasi, di cui la prima finanziata grazie ai canali di finanziamento PNRR e fondi propri dell'Ente, mentre la seconda fase costituisce una "opzione contrattuale" ai sensi dell'art. 106 comma 1 lettera a) del D.lgs n. 50/2016 in attesa di risorse adeguate di importo pari a € 165.000,00.

Visto il progetto esecutivo predisposto dallo Studio Terramare Engineering, Studio Tecnico associato, via Radici in Piano 120/2, 41049 Sassuolo, C.F. 02763550361 come da determinazione di incarico n. 474 del 07/04/2021, che è stato acquisito agli atti dell'Ente con prot. n. 40541, 40542, 40543 e 40545 anno 2022.

Visto che l'importo complessivo del progetto in esame, pari a € 705.000,00, è stato determinato secondo il sotto riportato quadro di spesa:

Lavori	Finanziamento PNRR	Fondi propri	+10% Fondi PNRR DPCM 28/07/2022	Totale finanziato	Opzione contrattuale	Totale
Opere edili	312.700,00 €	73.821,24 €	33.800,00 €	420.321,24 €	137.425,85 €	557.747,09 €
Sicurezza	22.905,84 €	5.407,82 €	2.475,64 €	30.789,30 €	11.154,54 €	41.943,84 €
Totale Lavori	335.605,84 €	79.229,06 €	36.275,64 €	451.110,54 €	148.580,39 €	599.690,93 €
Somme a disposizione				- €	- €	- €
Lavori in economia	- €	1.217,11 €		1.217,11 €		1.217,11 €
Contributo ANAC	375,00 €			375,00 €		375,00 €
Imprevisti	586,82 €	3.211,20 €	93,50 €	3.891,52 €	1.561,57 €	5.453,09 €
Incentivi 2%		6.000,00 €		6.000,00 €		6.000,00 €
Iva lavori 10%	33.560,58 €	7.922,91 €	3.627,56 €	45.111,05 €	14.858,04 €	59.969,09 €
Spese tecniche iva e cassa inclusa	29.866,93 €	2.410,72 €	- €	32.277,65 €	- €	32.277,65 €
Arrotondamenti	4,83 €	9,00 €	3,30 €	17,13 €	- €	17,13 €
Totale somme a disposizione	64.394,16 €	20.770,94 €	3.724,36 €	88.889,46 €	16.419,61 €	105.309,07 €
Totale	400.000,00 €	100.000,00 €	40.000,00 €	540.000,00 €	165.000,00 €	705.000,00 €

In conseguenza di quanto sopra, con Atto del Presidente n. 226 del 23/12/2022 è stato approvato il progetto esecutivo di "ISTITUTO CORNI LARGO MORO – PALAZZINA OTTAGONALE RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA ATTRAVERSO DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DEL FABBRICATO ", assunto agli atti dell'Ente con prot. 40541, 40542, 40543 e 40545 anno 2022 per un importo complessivo di € 705.000,00.

Con il medesimo Atto del Presidente n. 226 del 23/12/2022 è stata prevista l'opzione contrattuale, in attesa di risorse adeguate, ai sensi dell'art. 106 comma 1 lettera a) del D.lgs n. 50/2016, di importo pari a € 165.000,00 attualmente priva di finanziamento. Per tale somma è stata inoltrata apposita richiesta di rimodulazione dei contributi assegnati all'Ente a valere sul citato "Fondo per l'avvio delle opere indifferibili" e si è in attesa di approvazione da parte del M.E.F.

La spesa per l'esecuzione dell'opera relativamente alla prima fase è finanziata come segue:

- per € 100.000,00 a valere sui i fondi propri dell'Ente Provincia (Cap. n. 3257 – *Manutenzione straordinaria edifici scolastici*) del PEG 2022 e PEG 2023 in base al crono-programma sotto riportato;
- per € 440.000,00 a valere sui "Piani degli interventi per la manutenzione straordinaria e l'efficientamento energetico degli edifici scolastici di competenza di Province, Città metro-

politane ed enti di decentramento regionale” di cui al DM 13 del 08/01/2021 (comprensivo della quota di € 40.000,00 quale incremento del 10% del contributo PNRR precedente, in base al DPCM del 28/07/2022) (Cap. n. 4771 – Interventi di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico edifici scolastici – L. 160/2019 – Decreto 13/2021) del PEG 2022 e PEG 2023 in base al crono-programma sotto riportato.

Si precisa che il citato intervento è finanziato dall' *UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU*, in attuazione del Piano di ripresa e resilienza all'interno della *Missione 4 (Istruzione e ricerca), Componente 1 (Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università), Investimento 3.3 (Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica)*.

Il crono-programma della spesa è il seguente:

ANNO	IMPORTO finanziamento PNRR	IMPORTO fondi propri
Anni precedenti	€ 29.866,93	€ 1.217,11
2022	€ 375,00	€ 98.782,89
2023	€ 409.758,07	
TOTALE	€ 440.000,00	€ 100.000,00
	€ 540.000,00	

L'intervento di cui al presente progetto prevede la realizzazione di attività progettuali che non arrecheranno un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento EU 2020/852, coerentemente con i principi e ali obblighi specifici del PNRR relativamente al principio del “ *DNSH, Do no significant Harm*” e, ove applicabili, ai principi del Tagging clima e digitale, della parità di genere (Gender Equility), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali.

Rilevato:

- che l'art. 47 del D.L. n. 77/2021 prevede varie disposizioni in materia di pari opportunità e di inclusione lavorativa nei contratti pubblici di PNRR e PNC, alcune delle quali da verificare in sede di gara al ricorrere del relativo presupposto, ed altre in sede successiva;
- che il comma 4, dell'art. 47 del D.L. n. 77/2021, stabilisce, quale requisito necessario dell'offerta, l'obbligo “*di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile*”;
- che il comma 7 del medesimo articolo, prevede che “*Le stazioni appaltanti possono escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche*”.

Richiamate le “*Linee Guida per favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC.*”, adottate con decreto del 07/12/2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità e pubblicate in G.U. n. 309 del 30.12.2021, con le quali

sono state definite le modalità ed i criteri applicativi delle sopra citate disposizioni di cui all'art 47, del D.L. n. 77/2021.

Visto in particolare il paragrafo 6 delle suddette linee guida, relativo ad eventuali deroghe degli obblighi assunzionali relativi all'occupazione giovanile e femminile, nel quale, tra l'altro, è stabilito che:

- eventuali deroghe devono essere motivate nella determina a contrarre, o atto immediatamente esecutivo della stessa;
- la motivazione dovrà riportare le ragioni che rendono impossibile l'applicazione delle misure relative agli obblighi assunzionali, come ad esempio nel caso di affidamenti di modico valore, o procedure che prevedano un numero di assunzioni inferiori a tre unità di personale;
- in merito alla previsione di una quota inferiore al 30% delle assunzioni da destinare all'occupazione femminile, può costituire adeguata e specifica motivazione, ai sensi del comma 7 dell'art. 47, del D.L. 77/2021, l'individuazione di un target differenziato in relazione alla diversa distribuzione dei tassi di occupazione femminile rilevata nei settori produttivi a livello nazionale;
- in tal caso la motivazione della deroga è costituita dalla presenza di un tasso di occupazione femminile nel settore ATECO 2 Digit di riferimento inferiore al 25%, ed il target è costituito da una percentuale di assunzioni femminili superiore di 5 punti al tasso di occupazione femminile registrato a livello nazionale nel settore ATECO 2 Digit di riferimento.

Visto altresì il Decreto n. 402 del 17 dicembre 2021 emanato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con il quale sono stati individuati, per l'anno 2022, i settori e le professioni caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25% il valore medio annuo, sulla base delle rilevazioni ISTAT per l'anno 2020, e rilevato che nel settore delle costruzioni il tasso è attualmente pari al 9,7 %.

Considerato che:

- è opportuno evitare di determinare, nel breve periodo, un onere troppo gravoso per i settori i cui tassi di occupazione femminili sono lontani da quelli prevalenti nel sistema economico nazionale;
- in relazione al tasso di occupazione femminile riscontrato a livello nazionale dai dati forniti dall'ISTAT nel settore "Costruzioni", si evidenzia che l'imposizione del raggiungimento della quota percentuale del 30% di occupazione femminile delle assunzioni necessarie per l'esecuzione dell'appalto determinerebbe significative difficoltà in relazione alle caratteristiche delle prestazioni ad esso connesse.

Dato atto di tutto ciò detto in precedenza, relativamente agli obblighi assunzionali:

- si conferma la percentuale del 30% relativamente alle assunzioni giovanili;
- viene definita la percentuale del 15% relativamente alle assunzioni femminili, in considerazione della scarsa occupazione femminile nel settore oggetto d'appalto e in particolare del tasso attuale di occupazione femminile pari al 9,7%.

Si dà atto:

- che l'opera è codificata nel programma di gestione dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture al n. 06-06-02 F 924/2021 - rif arch. 463;
- che ai sensi dell'art. 106 comma 1 lettera a) del D.lgs 18 aprile 2016 n. 50, l'Amministrazione si riserva l'opzione di realizzare i lavori identificati in maniera chiara, precisa ed inequivocabile e concernenti le opere di cui alla seconda fase, con progetto assunto agli atti dell'Ente con prot. n. 40541, 40542, 40543 e 40545 anno 2022 recante un importo complessivo € 165.000,00 (di cui € 137.425,85 per lavori ed € 11.154,54 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso);
- che l'Amministrazione provvederà, in caso di utilizzo dell'opzione, al finanziamento con successivo atto dirigenziale;
- che sono state effettuate la verifica del progetto (verbale prot. n. 40785 del 25/11/2022), la validazione del progetto (verbale prot. n. 40849 del 28/11/2022), e l'attestazione dello stato dei luoghi, da

parte del Direttore dei lavori (verbale prot. n. 40850 del 28/11/2022), come disposto dall'art. 26 del D.Lgs. n. 50/2016.

Si dà atto che qualora i lavori siano ultimati in anticipo rispetto al termine previsto all'art. 14 del Capitolato Speciale d'Appalto, all'appaltatore sarà corrisposto un premio di accelerazione, per ogni giorno di anticipo rispetto al predetto termine, determinato sulla base degli stessi criteri stabiliti per il calcolo della penale, in base all'art. 16 del Capitolato Speciale d'Appalto, mediante utilizzo delle somme derivanti dal ribasso d'asta. Il premio non potrà superare, complessivamente, le risorse ivi disponibili e sarà erogato previo accertamento dell'esecuzione dei lavori in maniera conforme alle obbligazioni assunte, in sede di redazione del C.R.E.

L'art. 32 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016, dispone che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, la stazione appaltante nella determina a contrarre, individui gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.

L'art. 1 comma 2 lettera b) del decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali", convertito con modificazioni nella Legge 11 settembre 2020 n. 120, come modificato dall'art. 51 del decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito nella Legge 29 luglio 2021 n. 108, che in deroga all'art. 36 comma 2 del D.Lgs. 50/2016, prevede che le Stazioni Appaltanti procedano all'affidamento dei lavori di importo pari o superiore a 150.000,00 euro e inferiore a un milione di euro con procedura negoziata, previa consultazione di almeno cinque operatori economici nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti.

L'affidamento dei lavori in oggetto, avverrà, pertanto, mediante la modalità della procedura negoziata senza bando, con invito di almeno n. 5 (cinque) operatori economici nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti e con il criterio del prezzo più basso, con esclusione automatica delle offerte di cui all'art. 97 comma 8 del D.Lgs. 50/2016, come previsto dal D.L. 76/2020 sopra citato.

Per l'individuazione degli operatori economici da invitare, si provvederà utilizzando l'Elenco degli operatori economici costituito da codesta Amministrazione con determinazione dirigenziale dell' Area Lavori Pubblici n. 23 del 27.01.2017 ed aggiornato in data 13/01/2022 con Determinazione dirigenziale n. 42 del Servizio Appalti e Contratti dell'Area Amministrativa, previo sorteggio di almeno cinque operatori economici attenendosi alle modalità previste dal Disciplinare di istituzione del predetto Elenco e al vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza della Provincia di Modena.

Visti gli artt. 40 e 52 del D.Lgs. n. 50/2016, che prevedono l'obbligo di utilizzo di mezzi di comunicazione elettronici per lo svolgimento di procedure di aggiudicazione, e la Convenzione sottoscritta tra la Provincia di Modena e l'Agenzia per lo sviluppo dei mercati telematici Intercent-ER (prot.n. 32943 del 05.09.2018) per l'utilizzo della piattaforma e-procurement SATER.

Richiamata la legge 23 dicembre 2005 n. 266, art. 1 commi 65 e 67 che ha previsto l'istituzione di un contributo a favore Autorità Nazionale Anticorruzione - (A.N.AC.) a carico della Stazione Appaltante, ogni qualvolta si provvede alla realizzazione di un'opera pubblica mediante selezione del contraente e precisato che le tasse per contribuzione A.N.AC. e le eventuali spese per la pubblicità sono già state previste nelle somme a disposizione nel quadro economico del progetto.

Gli incentivi previsti all'art. 113 del D.Lgs. 50/2016, vengono al momento accantonati e, con atti successivi, verranno determinati i corrispettivi lordi da assegnare ai dipendenti aventi diritto.

Si precisa che le somme derivanti da ribasso d'asta, per quanto concerne la quota finanziata dal DM 13 del 08/01/2021, dovranno essere sub-impegnate in quanto non disponibili.

Visto l'art. 1 comma 4 del D.L. 76/2020 recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (cd Decreto Semplificazioni), convertito con modificazioni nella Legge 11 settembre 2020, n. 120, si ritiene di non richiedere la garanzia provvisoria di cui all'art. 93 del D.Lgs. 50/2016.

Il Responsabile Unico del Procedimento è la Direttrice dell'Area Tecnica della Provincia di Modena, Ing. Annalisa Vita.

Ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/1990 e dall'art 1 c 9 lett. e della legge 190/2012, si dà atto dell'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del Responsabile Unico del Procedimento.

Ai fini del presente atto, il Responsabile Unico del Procedimento viene sostituito dall'Ing. Gaudio Daniele, dirigente del Servizio Programmazione Urbanistica, scolastica e trasporti, giusta delega prot.n. 43992 del 21/12/2022.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di " Titolare " del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente:

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/> .

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121.

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail dpo-team@lepada.it oppure telefonicamente al numero 051/6338860 .

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

Per quanto precede,

DETERMINA

- 1) di dare atto che il progetto esecutivo e il quadro economico di cui in premessa, relativo ai lavori in oggetto "ISTITUTO CORNI DI MODENA LARGO MORO – PALAZZINA OTTAGONALE RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA ATTRAVERSO DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DEL FABBRICATO", dell'importo complessivo di € 705.000,00, di cui:
 - € 540.000,00 (corrispondenti ad € 420.321,24 per lavori soggetti a ribasso d'asta, € 30.789,30 per oneri della sicurezza non ribassabili ed 88.889,46 € per somme a disposizione) finanziati con fondi propri dell'Ente e fondi PNRR (fase 1),
 - € 165.000,00 opzione contrattuale ai sensi dell'art. 106 comma 1 lettera a) del D.lgs 18 aprile 2016 n. 50 (fase 2) attualmente non disponibili, al fine di consentire l'individuazione da subito dell'operatore economico che completerà l'opera,sono stati approvati con Atto del Presidente n. 226 del 23/12/2022;
- 2) di dare atto che l'importo dell'opzione contrattuale non ancora finanziato è oggetto di apposita richiesta di rimodulazione dei contributi assegnati all'Ente a valere sul citato " *Fondo per l'avvio delle opere indifferibili* " per cui si è in attesa di approvazione da parte del M.E.F, come in premessa esplicitato;
- 3) di approvare il relativo verbale di validazione (prot. n. 40849 del 28/11/2022) sensi dell'art. 48 D.L. n. 77/2021;
- 4) di dare atto che gli elaborati progettuali, tutti firmati dal progettista e dal dirigente competente o da chi per essi, costituiscono l' "originale" del progetto che è acquisito agli atti d'archivio, con protocollo n. 40541-40542-40543-40545, con contestuale apposizione del timbro dell'Ente, all'originale dovranno fare riferimento gli uffici competenti per il proseguimento della pratica;

- 5) di dare atto che sono state effettuate la verifica (prot. n. 40785 del 25/11/2022) e l'attestazione dello stato dei luoghi (prot. n. 40850 del 28/11/2022);
- 6) di approvare, quale modalità di scelta del contraente, per le motivazioni indicate in premessa e qui integralmente richiamate, la procedura negoziata, previa consultazione di almeno 5 (cinque) operatori economici, con applicazione del criterio del minor prezzo di cui all'art. 95 del D.Lgs. 50/2016, con esclusione automatica delle offerte ai sensi del comma 8 dell'art. 97 del medesimo decreto legislativo, come modificata con DL 76/2020 art. 1 comma 3;
- 7) di procedere all'individuazione degli operatori economici da invitare mediante sorteggio di almeno 5 (cinque) operatori economici dall'Elenco degli operatori economici citato in premessa secondo le indicazioni relative alla categoria e classifica SOA adeguata indicata nella lettera del RUP prot. n. 40876 del 28/11/2022, contenente la richiesta di sorteggio e gli estremi per la gestione della gara di appalto;
- 8) di dare atto che, ai sensi degli artt. 40 e 52 del D.lgs. n. 50/2016, che prevedono l'obbligo di utilizzo di mezzi di comunicazione elettronici, la presente procedura di gara verrà espletata in modalità telematica sulla piattaforma e-procurement SATER a seguito di Convenzione sottoscritta tra la Provincia di Modena e l'Agenzia per lo sviluppo dei mercati telematici Intercenter (prot. n. 32943 del 05/09/2018);
- 9) di dare atto che il codice identificativo gara C.I.G. e' il n. 9547865B71 e il codice CUP dell'opera è il n. G98B20000360001;
- 10) di dare atto che la spesa complessiva di € 540.000,00 e trova copertura finanziaria come segue:
 - al capitolo 4771 - "*Interventi di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico edifici scolastici – L. 160/2019 – Decreto 13/2021*" per € 440.000,00 di cui:
 - € 29.866,93 alla prenotazione 1222/2021;
 - € 375,00 prenotazione 156/2022;
 - € 409.758,07 da prenotare sul PEG 2023;
 - al capitolo 3257 - "*Manutenzione straordinaria edifici scolastici*" per € 100.000,00 di cui:
 - € 1.217,11 alla prenotazione 3200/2021;
 - € 98.782,89 alla prenotazione 885/2022;
- 11) di sub-impegnare, pertanto, la somma di € 375,00, quale contributo a favore dell'A.N.A.C. ai sensi dell'art. 1 comma 65 e 67 della L. 266/09, alla prenotazione 156/2022 capitolo n. 4771 del PEG 2022;
- 12) di provvedere al pagamento della suddetta per la presente selezione - NUMERO GARA 8851292 - attenendosi alle nuove istruzioni operative pubblicate sul sito dell'ANAC al seguente indirizzo: <http://contributi.avcp.it>;
- 13) di sub-impegnare la somma di € 6.000,00 quale incentivi ai sensi dell'art. 113 D.Lgs. n. 50/2016 alla prenotazione n. 885/2022 al cap. n. 3257 del PEG 2022;
- 14) di dare atto che l'intervento è finanziato in parte con fondi propri dell'Ente e in parte finanziato con fondi PNRR "*FINANZIATO DELL'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU*", all'interno della *Missione 4 (Istruzione e ricerca), Componente 1 (Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università), Investimento 3.3 (Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica)* e che rispetta il regolamento UE n. 2020/852 del 18/06/2020, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente "*DNSH, Do no significant Harm*" e, in particolare, l'art. 17 della Comunicazione della Commissione UE 2021/C58/01;
- 15) di dare atto che l'opera è codificata nel programma di gestione dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture al n. 06-06-02 F 924/2021 - rif arch. 463;
- 16) di dare atto che il crono-programma della spesa è definito come in premessa;



- 17) di accertare l'importo relativo al finanziamento PNRR al capitolo di entrata n. 2562 "*Finanziamento PNRR manutenzione straordinaria ed effic. energetico – L. 160/2019 – Decreto 13/2021 - MIS 4 e INV. 3*" con identico crono-programma indicato in premessa;
- 18) di dare atto che il Responsabile Unico del procedimento è la Direttrice dell'Area tecnica della Provincia di Modena, Ing. Annalisa Vita;
- 19) di nominare ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs. n. 50/2016 – l'ufficio di direzione dei lavori in oggetto così composto:
 - Direttore dei Lavori: Ing. Laura Reggiani del Servizio Edilizia – Area Tecnica della Provincia di Modena;
 - Direttori operativi: Arch. Paola Vincenzi (architettonico) del Servizio Edilizia dell'Area Tecnica della Provincia di Modena e l'Ing. Elis Montanari dello Studio Terramare Engineering;
 - Collaudatore strutture: Geom. Alessandro Ricci del Servizio Edilizia – Area Tecnica della Provincia di Modena;
- 20) di dare atto che ai sensi dell'art. 90 del D.Lgs.n. 81/2008, il coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione è stato individuato nella persona del Geom. Alessandro Ricci del Servizio Edilizia – Area Tecnica della Provincia di Modena;
- 21) di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul sito della Provincia di Modena, "*Amministrazione trasparente, Provvedimenti*" come prescritto dal D.Lgs.n. 33/2013 e nella sezione "*Bandi di gara e contratti, Scelta del contraente per l'affidamento di lavori, servizi e forniture*" ai sensi dell'art.1 co.32 della L.n.190/2012 "e ss.mm.ii.;
- 22) di trasmettere la presente determinazione all'U.O. Contabilità Straordinaria dell'Area Amministrativa per gli adempimenti di competenza, dando atto che la stessa diviene esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
- 23) di informare che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale sede di Bologna, entro 30 (trenta) giorni dalla data di notifica del presente atto

Il Dirigente
GAUDIO DANIELE
(In sostituzione di VITA ANNALISA)
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



Provincia di Modena

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Contabilità straordinaria

Determinazione n. 2323 del 28/12/2022

Proposta n. 5216/2022 - Area Amministrativa - Grandi Appalti

OGGETTO: ISTITUTO CORNI DI MODENA LARGO MORO - PALAZZINA OTTAGONALE RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA ATTRAVERSO DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DEL FABBRICATO. FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU (PNRR MISSIONE 4, COMPONENTE 1, INVESTIMENTO 3.3) - (CUP G98B20000360001 - CIG 9547865B71) APPROVAZIONE DEL VERBALE DI VALIDAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO, MODALITÀ DI SCELTA DEL CONTRAENTE E IMPEGNO DI SPESA PER CONTRIBUTO ANAC

Ai sensi dell' art. 151 del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Modena li, 29/12/2022

Il Dirigente
GAMBARINI PATRIZIA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)